

DIVERSAMENTE

FACILE

reporter all'arrembaggio

- un giornale di notizie dalla città e dal mondo fatto da ragazzi diversamente abili
- un giornale dalla lettura facile contro tutte le barriere, anche linguistiche

TU PER ME SEI...

PER QUESTO NUMERO DI DIVERSAMENTE FACILE ABBIAMO RACCOLTO ALCUNI PENSIERI DELLE MAMME, DEI PAPÀ, DELLE SORELLE, DEI FRATELLI, DELLE NONNE, DEI NONNI, DEI PARENTI DELLE NOSTRE RAGAZZE E DEI NOSTRI RAGAZZI, PER CONDIVIDERLI CON VOI!



CARA REBECCA, SEI CRESCIUTA IN ETÀ, IN FURBIZIA, IN BIRICHINAGGINE... RIESCI A FARE QUASI SEMPRE LE COSE CHE TI PIACCIONO, TI FAI VOLER BENE, SOPRATTUTTO QUANDO DIMOSTRI CHE QUALCOSA NON TI VA.... SEI UNA "FORZA" DA GUIDARE, MA HAI TANTA VOGLIA DI VIVERE, DI GIOCARE... SEI SERENA E QUESTA SERENITÀ LA TRASMETTI! TI ABBRACCIO, REBECCA! TI VOGLIO BENE!!!!



**CIAO, REBECCA!!!
PER ME SEI UNA NIPOTE DA AMARE IN MODO PARTICOLARE PERCHÉ TU SEI PARTICOLARE!!!**



MATTEO TU SEI PER ME IL SENSO DELLA VITA.



FILIPPO È UNA SCARICA DI ENERGIA, QUALCUNO DI CUI COGLI L'ASSENZA PER VIA DEL SILENZIO. PERCHÉ QUANDO C'È..."



Associazione S.I.B.HA



VIAINDUSTRIÆ

diversamente FACILE giornale bollettino del progetto "fotoreporter all'arrembaggio" un giornale dalla città e dal mondo redatto da ragazzi diversamente abili

numero 5 / dicembre 2017 - gennaio 2018
stampato in 300 copie
presso la Tipografica, Bevagna (PG)
ottobre 2016

redazione:

Fabrizio, Stefano,
Gianfranco, Arianna, Lorenzo, Federico,
Federico, Valerio, Pierluigi, Michela,
Maria Paola Giuli, Michela, Riccardo,
Giuliana, Iacopo, Andrea, Mirco, Alvio, Paolo, Claudia
con la collaborazione di
Antonella Ambrogio Tonti,
Nella Serafini, Graziella Furlotti,
Patrizia Liviabella,
Silvia Giuli, Emanuele De Donno,
Alice Mazzarella
e gli operatori Marta, Daniela e Nada
progetto promosso da S.I.B.HA
in collaborazione con Ellele,
VIAINDUSTRIÆ, A.I.P.D

website

www.diversamentefacile.wordpress.com

facebook

<https://www.facebook.com/pages/Diversamente-Facile/13933316240916?ref=ts&fref=ts>

contatti e copie cartacee
info: 3474415501 - sil_giu@yahoo.it
per sostenere DIVERSAMENTE FACILE
codice bancario dell'associazione S.I.B.HA
IBAN IT40N0631521700000000032509
con la causale *sostenitore del giornale*



PAMELA, TU PER ME SEI LA FORZA PER ANDARE AVANTI CON CORAGGIO E DETERMINAZIONE.



FEDERICO, NESSUNO NOTA LA TUA TRISTEZZA, NESSUNO NOTA LE TUE LACRIME, NESSUNO NOTA IL TUO DOLORE, PERÒ TUTTI NOTANO CHE SEI DIVERSO, SPECIALE. PER ME RESTERAI PER SEMPRE IL MIO ETERNO BAMBINO CON CUI CONFIDARMI ANCHE QUANDO CRESCERÒ E NESSUNO RIUSCIRÀ A CAPIRMI.



SARA, SEI CHI MI HA FATTO CAPIRE CHE NON TUTTO È PROGRAMMABILE E HAI CAMBIATO IL MIO MODO DI VEDERE LA VITA. SEI CHI MI HA FATTO CAPIRE CHE BISOGNA COMBATTERE PER CAMBIARE LE COSE, MA È MEGLIO FARLO INSIEME AGLI ALTRI E PER GLI ALTRI.



BRUNO, SEI IL MIO PARAFULMINE!



ALESSANDRO...LA MIA RICCHEZZA, IL MIO TESORO DA CUSTODIRE, L'AMORE INCONDIZIONATO CHE SOLO UN FRATELLO PUÒ DONARE...



CHIARA, SEI IL MIO RAGGIO DI SOLE, LA MIA FORZA, LA MIA VOLONTÀ E RINGRAZIO OGNI GIORNO DIO PER AVERMI FATTO QUESTO GRANDE DONO.



A TE **LULI** CHE, NEL TUO ESSERE INATTESO, SEI STATO LA GIOIA E LA SODDISFAZIONE PIÙ GRANDE, IL MIRACOLO DI UNA VITA OLTRE OGNI BARRIERA. TI SEI CONCESSO LA LIBERTÀ DI ESSERE CIÒ CHE SEI E CI HAI INSEGNATO E CONTINUI A FARLO, CHE OGNI GIORNO È UN GIORNO BUONO. SEI IL PROFUMO DELLE NOSTRE ESISTENZE.



PIERLUIGI, SEI IL SORRISO DELL'ESTATE



LORENZO, SEI L'ELEMENTO IRRAZIONALE, LA FANTASIA, L'ALLEGRIA, LA SPINTA AD ANDARE CON FATICA E CON GIOIA FUORI DEGLI SCHEMI.



MA CHI È QUESTO SPLENDORE?...È IL REGALO PIÙ BELLO CHE MI HA

DONATO LA VITA. GRAZIE MARESA DI ESISTERE.



MARGHERITA

**PER ME SEI
MERAVIGLIA
PERCHÉ OGNI ISTANTE TI SCOPRO NUOVA,
PERCHÉ OGNI ISTANTE TI SCOPRO NUOVA,
PERCHÉ OGNI GIORNO TI VEDO PIÙ GRANDE,
PERCHÉ UN FIGLIO È UN VIAGGIO DI SCOPERTA.**

**PER ME SEI
GIOIA
PERCHÉ TU SAI DONARE AMORE IN MODO PROFONDO,
PERCHÉ SEI PIENA DI VITA E CONTAGI TUTTI NOI,
PERCHÉ SEI CAPACE DI APPREZZARE L'ESSENZIALE.**

**PER ME SEI
CORAGGIO
PERCHÉ CON IL TUO PRIMO VAGITO ME LO HAI INSEGNATO,
PERCHÉ IL TUO PRIMO SORRISO MI HA DATO UNA FORZA CHE AVEVO,
PERCHÉ TU NON TI SCORAGGI MAI, VIVI TUTTO CON TENACIA E LOTTI,
SEMPRE!**

**PER ME SEI
IL DONO PIU BELLO
CHE LA VITA MI POTESSE FARE.**

LORENZO



LUCA



ALESSANDRO



MARESA



PIERLUIGI



PAMELA



MARGHERITA



CHIARA



FILIPPO



MATTEO



FEDERICO



SARA





ABBIAMO VISTO AL CINEMA UN FILM DI DISNEY, TITOLO: COCO. È LA STORIA DI UN RAGAZZINO MESSICANO DI NOME MIGUEL CHE AMAVA MOLTISSIMO LA MUSICA MA LA SUA FAMIGLIA NON VOLEVA FARLO SUONARE MAI, PERCHÉ IL BISNONNO ERA MUSICISTA E AVEVA LASCIATO LA SUA FAMIGLIA PER SUONARE. IL GIORNO DELLA FESTA DEI MORTI VA AL CIMITERO PER PRENDERE LA CHITARRA DI UN CANTANTE FAMOSO DENTRO LA SUA TOMBA. SI METTE A PARLARE CON GLI SCHELETRI DEI MORTI CHE RITORNANO DAL PASSATO, COSÌ I VIVI SI POTEVANO RICORDARE DI LORO. NEL POSTO DEI MORTI INCONTRA IL SUO BISNONNO CHE ERA UN MUSICISTA FAMOSO E LUI È CONTENTO E CAPISCE CHE VA BENE DI DIVENTARE UN MUSICISTA ANCHE LUI. PER ME IL FILM È BELLO PERCHÉ RACCONTA CHE SI PUO' SOGNARE DI DIVENTARE UN CANTANTE MESSICANO.

HO VISTO CHE IL MONDO DEI MORTI È COLORATO, C'ERA LA MUSICA, GLI SCHELETRI SI MUOVEVANO ED ERANO SIMPATICI. HO CAPITO CHE LE PERSONE MORTE SI DEVONO RICORDARE SEMPRE, COME I NONNI E LE NONNE CHE CI PORTAVANO LA PIZZA E CUCINAVANO BENE. MI RICORDO TUTTO DELLE PERSONE CHE FACEVANO LE COSE CON ME E ERANO MIEI AMICI, MI RICORDO BENE.

LORENZO

MIGUEL RIVERA È UN RAGAZZINO CHE ABITA IN UN PICCOLO PAESE MESSICANO ED HA UN SOGNO: QUELLO DI CANTARE E SUONARE LA CHITARRA, PROPRIO COME IL SUO MITO: IL CANTANTE ERNESTO DE LA CRUZ. LA SUA FAMIGLIA, DI UMILI CALZOLAI, HA BANDITO LA MUSICA DA GENERAZIONI, DA QUANDO IL TRISNONNO DI MIGUEL HA ABBANDONATO MOGLIE E FIGLIA PER INSEGUIRE LA CARRIERA ARTISTICA.

MA MIGUEL NON SI ARRENDE: RUBATA UNA CHITARRA DALLA TOMBA DI ERNESTO LA CRUZ, SI ISCRIVE ALLA GARA MUSICALE CHE SI TIENE OGNI ANNO NEL DÍA DE MUERTOS, MA IN QUEL GIORNO PUÒ SUCCEDERE DI TUTTO, PERSINO CHE UN BAMBINO SI RITROVI CATAPULTATO NEL REGNO DEI MORTI CHE È, INASPETTATAMENTE, COLORATISSIMO E PIENO DI MUSICA, PER INCONTRARE I PROPRI CARI.

PER TORNARE TRA I VIVI IL RAGAZZO DEVE AVERE UNA BENEDIZIONE E PER OTTENERLA SI FA AIUTARE DA HECTOR, SCHELETRO ORMAI QUASI COMPLETAMENTE DIMENTICATO, CHE RISCHIA DI SCOMPARIRE PER SEMPRE PERCHÉ NESSUNO SI RICORDA DI LUI. NATURALMENTE IL FINALE È ALLA DISNEY: VINCONO I BUONI E SONO TUTTI FELICI E QUESTO È SEMPRE BELLO!!

LA DISNEY CI SORPRENDE SEMPRE, NON SOLO PER LE IMMAGINI, I COLORI, LA FANTASIA CHE IN QUESTO CASO SONO SPLENDIDI E SONO UN OMAGGIO AL MESSICO, ALLA SUA MUSICA E ALLA SUA CULTURA.

UN MESSAGGIO PIENO DI SIGNIFICATO ED OLTRE I TEMPI: PARLARE DELLA MORTE AI BAMBINI, SPECIALMENTE IN QUESTO PERIODO IN CUI LA MORTE È DIVENTATA UN TABÙ.

PENSIAMO DI ESSERE TUTTI IMMORTALI, CHE NON SMETTEREMO MAI DI VIVERE E POSSIBILMENTE VIVERE DA GIOVANI.

OPPURE SE NE PARLA QUANDO DIVENTA SPETTACOLO MA, ESSENDO SPETTACOLO, NON CI TOCCA, È SUCCESSO AD ALTRI, COSÌ PARLARNE È SCARAMANTICO E MORBOSO.

MA LA MORTE È UNA COSA COSÌ NATURALE, COME VIVERE, ED È RAPPRESENTATA IN QUESTO FILM COME UN MONDO CHE VIVE ANCORA, NEI NOSTRI RICORDI, NEL NOSTRO PASSATO, IN QUELLO CHE CI HANNO TRASMESSO LE PERSONE CHE NON CI SONO PIÙ, E PROPRIO QUELLO È VITA, QUELLO CHE DI LORO RIMANE IN NOI, LE SENSAZIONI CHE CI HANNO DATO UN ABBRACCIO, UN PROFUMO, I GESTI, IL TONO DI VOCE DI CHI NON C'È PIÙ.

“IL VIAGGIO DEL PICCOLO MIGUEL NEL REGNO DEI MORTI È UN’AVVENTURA ALL’INTERNO DEI SENTIMENTI, UNA CORSA FOLLE TRA L’IMPORTANZA DEL PASSATO E DELLE NOSTRE RADICI E SUL VOLER INSEGUIRE I PROPRI SOGNI A OGNI COSTO.

SE INFATTI LA FAMIGLIA, LE TRADIZIONI, I RICORDI SONO FONDAMENTALI PER CAPIRE CHI SIAMO E SPICCARRE IL VOLO VERSO LE NOSTRE AMBIZIONI, L’OBLIO È L’UNICO MALE DA TEMERE DAVVERO: SE NON SAPPIAMO DA DOVE VENIAMO NON POSSIAMO VIVERE CON CONSAPEVOLEZZA, E ANCHE IL SUCCESSO, SE RAGGIUNTO NEGANDO L’AMORE E PROVOCANDO SOFFERENZA, NON È CHE UN ABBAGLIO EFFIMERO, CHE PUÒ INGANNARE CHI GUARDA E ASCOLTA SENZA ATTENZIONE, MA NON CHI SA CHE COSA VOGLIA DIRE DAVVERO ABBRACCIARE CON SENTIMENTO UNA PERSONA CARA, SENTENDOSI IN QUEL MOMENTO IN PACE CON L’UNIVERSO, METTENDO D’ACCORDO PASSATO E FUTURO, REGNO DEI VIVI E DEI MORTI, MATERIA VISIBILE E MATERIA OSCURA.”

(DA RECENSIONE SU MOVIEPLAYER.IT VALENTINA ARIETE, REDATTORE)

RICORDATI DI RICORDARE!



CIÒ CHE È MIO È TUO...

VI RICORDATE "CIÒ CHE È MIO È TUO", PUBBLICATO SUL NOSTRO GIORNALINO-LABORATORIO DI SETTEMBRE-OTTOBRE 2017?

SI SCRIVEVA DI "CONSUMISMO COLLABORATIVO", IN PAROLE POVERE SCAMBIARSI I BENI ANZICHÉ POSSEDERLI, TANTO PIÙ QUANDO CI ACCORGIAMO CHE LA SPESA È STATA INUTILE PERCHÉ LI USIAMO POCO O ADDIRITTURA NIENTE.

SI RACCONTAVA CHE QUESTO FENOMENO È IN DIFFUSIONE, SOPRATTUTTO TRA I GIOVANI PERCHÉ QUESTI HANNO MAGGIORE NECESSITÀ DI POTER UTILIZZARE TALI BENI PUR AVENDO POCHI SOLDI E CHE CI SONO ANCHE MOTIVAZIONI ECOLOGICHE, GRAZIE AD UNA MAGGIORE SENSIBILITÀ VERSO IL RISPETTO DELL'AMBIENTE E QUINDI ALLA NECESSITÀ DI RIDURRE I CONSUMI E L'INQUINAMENTO.

IL TEMA CI SEMBRAVA SIMPATICO, OLTRE CHE ATTUALE, INTERESSANTE E FACILE DA APPROFONDIRE ANCHE PER I RAGAZZI E LE RAGAZZE CHE CREANO IL "GIORNALINO". PERCHÉ, È BENE RICORDARLO, QUESTO "GIORNALINO" È FATTO DAI NOSTRI GIOVANI GIORNALISTI IN ERBA E DA ALTRE PERSONE CHE COLLABORANO AD ESSO PER SOSTENERLI IN QUESTA INTERESSANTE ESPERIENZA. PERCIÒ ANCHE QUANDO UN ARTICOLO È SCRITTO DA UN ADULTO, COME IN QUESTO CASO, L'ARGOMENTO È STATO CONDIVISO E TRATTATO ANCHE DA LORO, COME OCCASIONE DI CRESCITA PER APRIRE GLI OCCHI E LA MENTE, PER IMPARARE A GUARDARE IL MONDO CON SPIRITO CRITICO.

PERCHÉ, DIRETE VOI, ORA CI RACCONTATE DI NUOVO TUTTO QUESTO?

E' SUCCESSO CHE LA GAZZETTA DI FOLIGNO HA PUBBLICATO UN ARTICOLO... SUL NOSTRO ARTICOLO.

CI SIAMO INTERROGATI SE RISPONDERE O NO. A VOLTE QUANDO L'INSULTO È FUORI LUOGO SI PREFERISCE IGNORARLO. POI ALCUNI NOSTRI SOSTENITORI CI HANNO SCRITTO PER RIMARCARE LA LORO SOLIDARIETÀ E IL SOSTEGNO AL NOSTRO "GIORNALINO" E ABBIAMO CAPITO CHE DOVEVAMO ESSERE PROFESSIONALI E RISPONDERE COME "GIORNALISTI" AD ALTRI GIORNALISTI DALLE PAGINE DEL NOSTRO "GIORNALINO". PERCIÒ ECCOCI QUA.

C'È UNA RAGIONE DI PRINCIPIO CHE RIGUARDA LA CORRETTEZZA DELLA SCELTA EDITORIALE DI PUBBLICARE SU UNA RIVISTA LOCALE UNA COSÌ ASPRA, E A TRATTI MOLTO OFFENSIVA, REQUISITORIA CONTRO UN ARTICOLO DI UN "GIORNALINO"-LABORATORIO DELLA STESSA CITTÀ. I REDATTORI AVREBBERO POTUTO, SE L'ARGOMENTO ERA DI LORO INTE-

MA NON L'ARTICOLO!

RESSE, FARE UN ARTICOLO PROPRIO SCRIVENDO **OPINIONI, FATTI E DATI** DIVERSI DA QUELLI DA NOI RIPORTATI, PRESENTANDO **TEORIE IN CONTRAPPOSIZIONE** A QUELLA DA NOI ILLUSTRATA. CI MERAVIGLIA CHE INVECE ABBIANO PREFERITO CONTESTARE IL NOSTRO ARTICOLO **OFFENDENDO** LA REDAZIONE TUTTA ED I COLLABORATORI ESTERNI.

IL NOSTRO "GIORNALINO" VIENE REALIZZATO PER SODDISFARE IL BISOGNO DEI NOSTRI RAGAZZI E DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE DI FARSI SENTIRE DA UN MONDO SPESSO SORDO E CIECO RIGUARDO AI BISOGNI DI CHI SI DISCOSTA UN PO' DA QUEL CONCETTO, COSÌ ORDINARIO E COSÌ TERRIBILE, DELLA COSIDDETTA "NORMALITÀ" E CHE CONTA SULLA COLLABORAZIONE VOLONTARIA DI PERSONE CHE DESIDERANO AIUTARCI A MANTENERE QUESTA INIZIATIVA.

PER QUESTO VOGLIAMO RIMARCARRE LA GRAVITÀ DI QUANTO È STATO SCRITTO CONTRO DI NOI: "MI DOMANDO SE DIETRO QUALCHE REDATTORE DIVERSAMENTE ABILE NON SI NASCONDA IL SOLITO SAPIENTONE "NORMALMENTE ABILE" (N.D.R. CHE TRISTE DISTINZIONE, ANCHE VIRGOLETTATA) CHE HA COLTO L'OCCASIONE PER SPIEGARE AD UN MONDO DI IGNORANTI "I PIÙ SANI PRINCIPI DI ECONOMIA". IN UN SOL COLPO SI ACCUSANO I COLLABORATORI DI STRUMENTALIZZARE PER PROPRI FINI I GIOVANI REDATTORI E SI IRRIDONO QUESTI ULTIMI, COSÌ FACILMENTE MANIPOLABILI.

L'ARTICOLISTA CHIUDE CON LO STESSO TONO: "IL PROBLEMA VERO È PSICANALITICO (N.D.R.: SIC!): VA STUDIATO A FONDO UN FENOMENO COME QUESTO PER SCOPRIRE LE RAGIONI PROFONDE PER LE QUALI GLI ADULTI DIVENTANO INCORREGGIBILI ROSICONI CHE COLGONO AL VOLO OGNI OCCASIONE (PERFINO UN INNOCUO "GIORNALINO" DI RAGAZZI DIVERSAMENTE ABILI) PER CONTINUARE IMPERTERRITI A RACCONTARE LE LORO FAVOLE RIESUMANDO UN PROFETA FALLITO CHE NESSUNO HA MAI LETTO. NEMMENO DURANTE IL SESSANTOTTO."

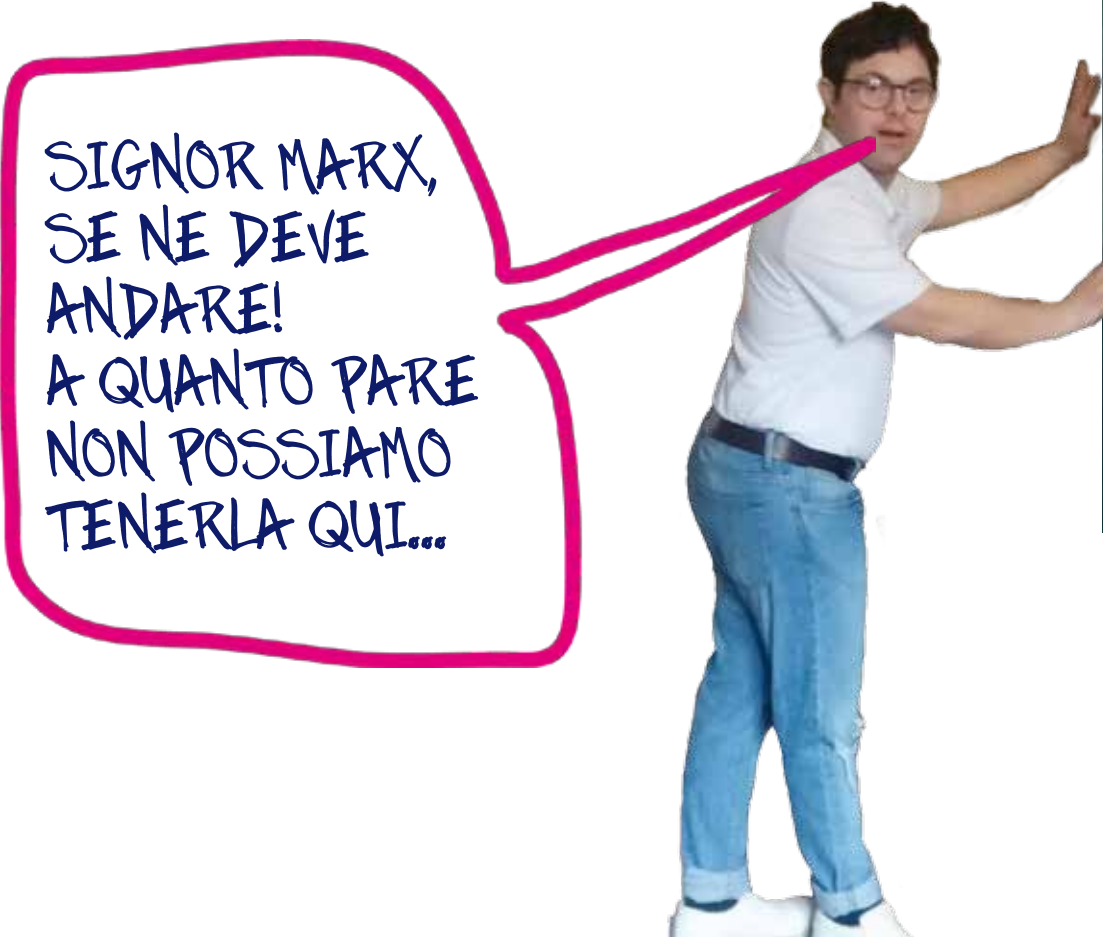
SCONCERTA L'INTERPRETAZIONE "POLITICA", IN UNA VISIONE STRETTAMENTE IDEOLOGICA, E IL FATTO CHE IN POCHE BATTUTE SI **DENIGRI NOI, STUDIOSI** CHE SCRIVONO SAGGI SU FENOMENI SOCIALI, **UN ALTRO PAESE** (GLI STATI UNITI D'AMERICA, SEMPRE TIRATI DI QUA E DI LÀ DALLE VARIE SPONDE A SECONDA DELLA CONVENIENZA), **UN FILOSOFO** CHE È ESISTITO A PRESCINDERE DALLA NOSTRA CONDIVISIONE O MENO DEL SUO PENSIERO, PERSINO **IL PERIODO STORICO DEL SESSANTOTTO**, EVIDENTEMENTE A LORO DIRE POPOLATO DA PERSONE IGNORANTI CHE MAI AVREBBERO LETTO LE STESSO FILOSOFIE CUI SI RICHIAMAVANO.

PER PRECISAZIONE, IL NOSTRO ARTICOLO NULLA AVEVA A CHE FARE

CON LE IDEE MARXISTE E CON IL '68 CHE TANTO SEMBRANO AGITARE L'ANIMA DI CHI HA SCRITTO L'ATTO DI ACCUSA. SEMPLICEMENTE LA CHIUSURA CON IL RICHIAMO AL "TIME", CHE COMMENTA COME IN FUTURO LA PROPRIETÀ PRIVATA SEMBRERÀ UNA COSA VECCHIA E SUPERATA, HA PORTATO AD ASSOCIARVI IL PIÙ CONOSCIUTO DEI FILOSOFI CHE SI OCCUPÒ DELLA PROPRIETÀ PRIVATA E DELL'USO COLLETTIVO, INSERENDO UNA SUA PICCOLA IMMAGINE IN VERSIONE SCHERZOSA. PIUTTOSTO, IL NOSTRO APPROCCIO VUOLE ESSERE CULTURALE E IN QUESTO CONTESTO RIVENDICHIAMO L'INVITO CONTENUTO NELL'ARTICOLO A CONDIVIDERE CIÒ CHE PUÒ ESSERE UTILE A PIÙ PERSONE, A RIDURRE GLI SPRECHI PER AVERE UN MONDO PIÙ PULITO E SOLIDALE. AZIONI CHE PRESUPPONGONO VALORI CHE CREDIAMO SIANO CONDIVISI ANCHE DALLA REDAZIONE DELLA GAZZETTA DI FOLIGNO. L'ARTICOLO VOLEVA, E QUESTO HA FATTO, TRATTARE UN FENOMENO IN CRESCITA OGGI IN QUESTO NOSTRO TEMPO, ILLUSTRARE CON SEMPLICITÀ ANALISI FATTE AL RIGUARDO NON SOLO DAGLI STUDIOSI CITATI, MA ANCHE DA GIORNALISTI ACCREDITATI, SOLLECITARE UNA RIFLESSIONE SUL TEMA E SU QUANTO OGNUNO DI NOI PUÒ FARE COME CITTADINO ATTIVO PER IL BENE COMUNE. NON PENSIAMO DI SOTTRARRE AD ALCUNO I SUOI BENI PERSONALI, STIANO SERENI LÀ ALLA GAZZETTA DI FOLIGNO. E SOPRATTUTTO MAI PENSEREMMO DI POTER RAGGIRARE COSÌ I NOSTRI LETTORI E, PRIMA ANCORA, I NOSTRI RAGAZZI.

GRAZIE DI CUORE, INFINE, A CHI NELLA CIRCOSTANZA HA RIBADITO IL PROPRIO APPREZZAMENTO A "DIVERSAMENTE FACILE".

Maria Paola Giuli



SIGNOR MARX,
SE NE DEVE
ANDARE!
A QUANTO PARE
NON POSSIAMO
TENERLA QUI...

